

A scuola di gusto nel borgo di Mustonate



La presentazione del calendario dei concerti (Foto Blitz)

(e.p.) - Si può imparare l'arte di godere della campagna: dei suoi profumi, dei suoi sapori, persino della sua musica. Per aiutare questo percorso "formativo", ora c'è anche una scuola di gusto, l'Accademia dei piaceri campestri, un'associazione culturale e senza scopo di lucro che sta muovendo i primi passi nel luogo ideale, il borgo di Mustonate.

Nell'angolo più country-chic della Città Giardino fra purosangue e carrozze d'antano, votato al recupero di un nuovo rapporto fra l'impresa e la natura con la regia della famiglia Aletti Montano, il sodalizio è stato presentato ieri da tutti gli attori coinvolti. Fra le prime iniziative promosse, "Les plaisirs champêtres", un ciclo di concerti "en plein air", aperti a tutti con ingresso libero, che prevede un calendario di quattro serate. Primo appuntamento sabato 1 maggio, con "Silete Venti? Otetto" e musiche di Mozart. Si continua il 6, il 20 e il 27 giugno, fra note barocche, colte, jazz, e scorci d'Irlanda. Il 13 giugno, si esibiranno gli allievi del Liceo musicale. Il programma si ispira a opere ideate per le esibizioni all'aperto. La location dei concerti sarà il padiglione in ferro di sapore novecentesco che dal prato di Mustonate si tuffa sulla vista del lago di Varese e del Monte Rosa. La struttura da cartolina ricorda da vicino i "palchi" del passato sede di feste, balli, banchetti e manifestazioni campestri. "L'associazione culturale è nata da poco, ma l'idea parte da lontano - ha detto la presidente Gilda Ripamonti - il nome "accademia", impegnativo, indica anche il nostro impegno a promuovere la musica e la cultura, all'insegna del piacere vissuto come percorso verso il bello e la felicità". L'iniziativa si deve anche all'associazione Gioventù musicale d'Italia, a Varese Land of Tourism e vede il patrocinio di Provincia di Varese, Comune di Varese, Comune di Casciago, Fondazione Comunitaria del Varesotto e Confagricoltura. Alla presentazione hanno partecipato l'assessore comunale Enrico Angelini, il sindaco di Casciago Mino Maroni, Maria Luisa Varin, presidente Gioventù musicale d'Italia, Simone Toni del gruppo "Silete venti", Mauro D'Errico del Consorzio turistico, i musicisti Ferdinando Baroffio e Chiara Nicora, che hanno dato un'anteprima suonando il piano a quattro mani. "E' bello notare che questo patrimonio viene condiviso, all'insegna della qualità della vita nel binomio natura-cultura", ha detto Angelini. Del comitato fanno parte Francesco Aletti Montano e i sostenitori della scuola di Lissago.